

alla erogazione delle agevolazioni, integrando le attività di monitoraggio con un nuovo servizio di assistenza tecnica;

- § sull'adozione di un nuovo modello di presentazione della domanda e di valutazione del business plan, rivolto ad agevolare una maggiore autoselezione dei proponenti (effettuata ad opera degli stessi potenziali beneficiari) ed a fare innalzare il livello delle iniziative imprenditoriali proposte.

Nell'arco di tempo considerato, sono pervenute alla Società 10.764 nuove domande di ammissione alle agevolazioni.

Sempre nello stesso periodo è stata completata la valutazione di 4.603 domande. Di queste, 3.655 sono state ammesse alle agevolazioni (il 79% delle domande valutate), solo 3 (meno dell'1%) sono risultate inaccoglibili e 18 sono le iniziative bocciate (meno dell'1%). I rimanenti 927 (pari al 20%) beneficiari hanno rinunciato a proseguire l'iter per l'ottenimento delle agevolazioni.

Nel periodo di riferimento sono stati erogati 39.418.862,73 € in conto capitale e sono state effettuate erogazioni in conto mutuo per un valore totale di 43.294.310,40 €. I beneficiari hanno inoltre ricevuto un contributo in conto gestione per un valore totale di 55.407.525,85 €.

Complessivamente, quindi, nell'ambito dell'autoimpiego è stato erogato un importo pari a 138.120.698,98 €.

La ripartizione di tali importi per le tre misure previste a sostegno dell'Autoimpiego è riportata nella tabella seguente:

Erogazioni effettuate nel periodo di riferimento distinte per misura

Misura	conto / capitale	conto / mutuo	conto / gestione	Totale
Lavoro autonomo	39.418.862,73	42.494.817,58	55.215.087,17	137.128.767,48
Microimpresa		626.872,11	131.792,73	758.664,84
Franchising		172.620,71	60.645,95	233.266,66
Totale	39.418.862,73	43.294.310,40	55.407.525,85	138.120.698,98

3.2. Imprenditorialità Femminile

Le attività svolte nel periodo di competenza del presente rapporto riguardano l'Osservatorio per l'Imprenditorialità Femminile, istituito con Decreto Del Ministero per le Pari Opportunità nel 1997, la cui gestione, tramite Protocollo di Intesa è stata affidata a Sviluppo Italia.

Nell'ambito della suddetta attività si è dato seguito al consolidamento ed allo sviluppo delle linee di attività istituzionali, in particolare:

MONITORAGGIO – l'attività ha riguardato il monitoraggio della strumentazione legislativa nazionale, regionale, provinciale e comunale a sostegno della creazione di impresa, e il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nel data base. Il censimento, l'analisi e la predisposizione delle schede sintetiche relative a tutta la strumentazione legislativa a supporto della creazione di impresa è finalizzata, da un lato alla redazione del III° Rapporto di Monitoraggio in fase di preparazione, dall'altro si pone l'obiettivo specifico di facilitare l'accesso alle informazioni da parte di un'utenza che mostra significative barriere di accesso ad informazioni strutturate.

INFORMAZIONE – l'attività di informazione continua ad essere veicolata e alimentata attraverso i servizi offerti via web, mediante il sito www.osservatoriodonna.igol.it.

I servizi sono costantemente aggiornati e monitorati. L'altro canale informativo è costituito dalla rete di sportelli territoriali, che nel periodo di riferimento, sono sottoposti ad attività di verifica e di azioni di accompagnamento ad hoc, finalizzate al raggiungimento di 3 obiettivi:

- § maggiore capillarità in termini di presenza sul territorio (con particolare riguardo alle aree svantaggiate);
- § valorizzazione ed individuazione dei soggetti istituzionali in grado di garantire significativi flussi di accesso dell'utenza di riferimento;

§ azioni di accompagnamento finalizzate al raggiungimento di standard di efficienza/ efficacia in linea con gli obiettivi dell'Osservatorio.

PROMOZIONE - l'attività di promozione di nuova imprenditorialità è stata incentrata, nel periodo di competenza, sull'attuazione del progetto, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, " la Risorsa Femminile per accompagnare la creazione di impresa e lo sviluppo locale". Il progetto prevede il trasferimento di "Buone Pratiche" nella programmazione ed attuazione di iniziative di sviluppo locale in un'ottica di genere: esso ha l'obiettivo di trasferire conoscenze e competenze a coloro che, in quanto responsabili di attività di pianificazione, programmazione ed attuazione di iniziative di sviluppo locale all'interno di Regioni, Province, Comuni, Camere di commercio o Associazioni di categoria, debbono acquisire rapidamente nuove capacità di analisi del proprio territorio, di individuazione di percorsi innovativi di sviluppo e di attuazione degli stessi nel rispetto dei principi di pari opportunità.

Nel periodo oggetto del presente rapporto all'interno di tale progetto, ormai in fase conclusiva, sono state realizzate attività di formazione e di accompagnamento; inoltre, è in fase di implementazione la progettazione delle modalità di diffusione dei risultati.

Il progetto ha coinvolto:

- § 30 strutture dislocate in 5 regioni Ob3 (enti locali, associazioni di categoria ecc);
- § 80 funzionari e dirigenti.

3.3. Progetto Fertilità

IL PROGETTO

Fertilità è un programma d'intervento, realizzato da Sviluppo Italia in convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, volto a sostenere

lo sviluppo della cooperazione sociale, con il coinvolgimento anche di altre organizzazioni di Terzo Settore (Soggetti Promotori e Partner), in grado di offrire servizi reali di accompagnamento allo start up delle nuove iniziative imprenditoriali.

Beneficiari dell'intervento sono cooperative sociali e consorzi neo costituiti - o comunque con un bilancio di esercizio annuo inferiore ai 150.000 euro - (Destinatari), e le organizzazioni non profit responsabili del percorso di accompagnamento e tutoraggio a favore dei destinatari (Promotori)

A seguito della pubblicazione del Bando, sono pervenute a Sviluppo Italia 297 domande per complessivi 529 progetti di start up o sviluppo d'impresa sociale.

Le domande presentate sono state oggetto di una valutazione formale (accogliibilità) e di merito (ammissibilità): a conclusione di tale attività valutativa è stata formulata la Graduatoria delle domande, pubblicata sul portale di Sviluppo Italia www.opportunitalia.it (oggi www.sviluppoitalia.it) nel luglio 2002.

Sulla base di tale Graduatoria, sono risultate ammissibili 116 su 238 domande accoglibili, per un totale di 182 progetti ammissibili su 392 progetti accoglibili.

Per l'attuazione del Programma Fertilità, il CIPE ha stanziato un importo complessivamente pari a 36,152 milioni di euro.

Tale importo ha configurato quindi un fondo unico da destinare al finanziamento dei progetti ritenuti ammissibili nell'ambito del I° Bando Progetto Fertilità, secondo l'ordine di graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

LO STATO DI ATTUAZIONE

A conclusione della fase di valutazione dei progetti, nel 2° semestre 2002 si è proceduto alla comunicazione dell'esito dell'attività istruttoria a ciascun proponente, esplicitando risultati e motivazioni dell'iter valutativo, dando avvio alla fase di attuazione della Graduatoria.

I proponenti delle iniziative ritenute ammissibili sono stati invitati a presentare la documentazione necessaria per la definizione esecutiva del progetto, propedeutica alla firma dei contratti di concessione delle agevolazioni. In tale

fase la Funzione Fertilità ha assicurato un servizio di accompagnamento a Promotori e Destinatari, sia tramite una intensa consulenza on line, sia attraverso lo svolgimento di incontri personalizzati.

Sulla base della documentazione pervenuta dai proponenti, è stata quindi iniziata la fase di attuazione vera e propria che inizialmente ha interessato 83 domande sul totale delle 116 ammissibili (134 progetti su 182). Tale attività, volta a verificare la realizzabilità immediata dei progetti, e a definirne le singole voci di spesa e di contributo, si è attualmente estesa anche alle domande in posizione successiva alla 83^o, per effetto dello scorrimento della Graduatoria.

A conclusione della definizione esecutiva, l'Amministratore Delegato di Sviluppo Italia procede, per ciascuna domanda, all'ammissione o non ammissione. I proponenti dei progetti ammessi vengono quindi convocati per la firma dei relativi contratti.

In ottemperanza alle modalità di concessione delle agevolazioni previste nel contratto si procede alla erogazione dei contributi ai beneficiari, nei cui confronti, inoltre, verrà attivata una funzione di monitoraggio per verificare il mantenimento dei requisiti ai fini della concessione delle agevolazioni, nonché l'andamento economico-finanziario delle attività imprenditoriali avviate.

Allo stato attuale la definizione esecutiva è stata completata per 30 domande, mentre le domande già oggetto di delibera sono 27, di cui 21 ammesse. Sono stati inoltre firmati 10 contratti ed effettuate le prime 6 erogazioni ai beneficiari ammessi. Obiettivo finale da raggiungere nel primo semestre del 2004 è l'ammissione o meno di 175 progetti d'impresa, ovvero di tutti i progetti ammissibili - al netto della quota di rinunce prudenzialmente stimata pari al 4% - per un impegno di circa 34.000.000 €.

4. La funzione "Creazione d'Impresa"

Le leggi per la creazione d'impresa gestite da Sviluppo Italia sono la Legge 95/95 (ex L. 44/86), la legge 236/93, che ha esteso i benefici previsti per l'imprenditorialità giovanile a sei specifici settori di servizi (Fruizione dei Beni culturali, Turismo, Manutenzione delle opere civili ed industriali, Innovazioni tecnologiche, Tutela Ambientale, Agricoltura e trasformazione e commercializzazione di prodotti agroindustriali), la legge 135/97, che si rivolge ai giovani che intendono diventare imprenditori agricoli subentrando ad un parente nella conduzione dell'azienda agricola e la legge 448/98, che ha esteso i benefici previsti per l'imprenditorialità giovanile alle cooperative sociali di tipo b per nuove attività o ampliamenti di attività esistenti nei settori industria, agricoltura e servizi.

Nel periodo gennaio - agosto 2003 l'attività svolta può essere sintetizzata come segue:

- § domande pervenute 110;
- § domande esaminate 617;
- § progetti di impresa ammessi ai benefici di legge 28 (29 milioni di euro di investimenti e 330 addetti previsti)
- § agevolazioni erogate 65,6 milioni di euro (periodo gennaio-agosto 2003).

Domande presentate suddivise per legge e per territorio

Situazione al 31/12/2002

NORD	L. 95/95	L. 236/93	L. 135	L. 448	Totale
EMILIA ROMAGNA	20	0	0	1	21
FRIULI VENEZIA G.	6	0	1	0	7
LIGURIA	33	7	1	0	41
LOMBARDIA	19	1	4	1	25
PIEMONTE	61	7	5	1	74
TRENTINO ALTO A.	0	0	0	0	0
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0
VENETO	60	2	2	2	66
TOTALE	199	17	13	5	234
CENTRO	L. 95/95	L. 236/93	L. 135	L. 448	Totale
ABRUZZO	623	15	3	0	641
LAZIO	348	4	5	0	357
MARCHE	107	5	0	0	112
TOSCANA	50	0	3	0	53
UMBRIA	25	3	1	1	30
TOTALE	1153	27	12	1	1193
SUD	L. 95/95	L. 236/93	L. 135	L. 448	Totale
BASILICATA	388	58	24	2	472
CALABRIA	979	143	22	4	1148
CAMPANIA	1820	250	55	5	2130
MOLISE	214	12		3	229
PUGLIA	1038	124	40	7	1209
SARDEGNA	240	69	22	2	333
SICILIA	894	198	75	6	1173
TOTALE	5573	854	238	29	6694
TOTALE DOMANDE	6925	898	263	35	8121

Domande presentate periodo gennaio - agosto 2003

NORD	L. 95/95	L. 236/93	L. 135	L. 448	Totale
EMILIA ROMAGNA	1	0	0	0	1
FRIULI VENEZIA G.	0	0	0	0	0
LIGURIA	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	0	0	0	0	0
PIEMONTE	0	0	0	0	0
TRENTINO ALTO A.	0	0	0	0	0
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0
VENETO	0	1	0	0	1
TOTALE	1	1	0	0	2
CENTRO	L. 95/95	L. 236/93	L. 135	L. 448	Totale
ABRUZZO	1	0	0	0	1
LAZIO	0	0	1	0	1
MARCHE	0	0	0	0	0
TOSCANA	0	0	0	0	0
UMBRIA	0	0	0	0	0
TOTALE	1	0	1	0	2
SUD	L. 95/95	L. 236/93	L. 135	L. 448	Totale
BASILICATA	10	0	0	0	10
CALABRIA	20	8	0	0	28
CAMPANIA	12	2	2	0	16
MOLISE	2	1	0	0	3
PUGLIA	18	3	1	0	22
SARDEGNA	6	5	0	0	11
SICILIA	7	7	1	0	15
TOTALE	75	26	5	0	106
TOTALE DOMANDE	77	27	6	0	110

Situazione al 31/08/2003

NORD	L. 95/95	L. 236/93	L. 135	L. 448	Totale
EMILIA ROMAGNA	21	0	0	1	22
FRIULI VENEZIA G.	6	0	1	0	7
LIGURIA	33	7	1	0	41
LOMBARDIA	19	1	4	1	25
PIEMONTE	61	7	5	1	74
TRENTINO ALTO A.	0	0	0	0	0
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0
VENETO	60	3	2	2	67
TOTALE	200	18	13	5	236
CENTRO	L. 95/95	L. 236/93	L. 135	L. 448	Totale
ABRUZZO	624	15	3	0	642
LAZIO	348	4	6	0	358
MARCHE	107	5	0	0	112
TOSCANA	50	0	3	0	53
UMBRIA	25	3	1	1	30
TOTALE	1154	27	13	1	1195
SUD	L. 95/95	L. 236/93	L. 135	L. 448	Totale
BASILICATA	398	58	24	2	482
CALABRIA	999	151	22	4	1176
CAMPANIA	1832	252	57	5	2146
MOLISE	216	13	0	3	232
PUGLIA	1056	127	42	7	1231
SARDEGNA	246	74	22	2	344
SICILIA	901	205	76	6	1188
TOTALE	5648	880	243	29	6800
TOTALE DOMANDE	7002	925	269	35	8231

Domande presentate per settore periodo gennaio - agosto 2003

LEGGE	L. 95/95	L. 135	L. 448	L. 236/93				Totale
Agricoltura	17	6	0					23
Industria	58		0					58
Servizi	2		0					2
Legge 236/93				27				27

TOTALE	77	6	0	27				110
---------------	-----------	----------	----------	-----------	--	--	--	------------

SETTORE	agricoltura	industria	servizi					Totale
Legge 95/95	17	58	2					77
Legge 135	6							6
Legge 448	0	0	0					0

TOTALE	23	58	2					83
---------------	-----------	-----------	----------	--	--	--	--	-----------

Legge 236/93 settori	Turismo	Beni culturali	Innovazione Tecnologica	Tutela Ambientale	Manutenzione	Agricoltura	Servizi	Totale
	Totali	23	2	2	0	0	0	0

totale domande **110**

Situazione al 31/08/2003

LEGGE	L. 95/95	L. 135	L. 448	L. 236/93				Totale
Agricoltura	1873	269	3					2145
Industria	3837		14					3851
Servizi	1292		18					1310
Legge 236/93				925				925

TOTALE	7002	269	35	925				8231
---------------	------	-----	----	-----	--	--	--	-------------

SETTORE	agricoltura	industria	servizi					Totale
Legge 95/95	1873	3837	1292					7002
Legge 135	269							269
Legge 448	3	14	18					35

TOTALE	2144	3851	1310					7306
---------------	------	------	------	--	--	--	--	-------------

Legge 236/93 settori	Turismo	Beni culturali	Innovazione Tecnologica	Tutela Ambientale	Manutenzione	Agricoltura	Servizi	Totale
Totali	619	94	92	73	32	14	1	925

totale domande **8231**

Attività relativa all'esame delle domande periodo gennaio- agosto 2003.

Nelle more dell'approvazione del Regolamento attuativo del D.Lgs. n. 185/2000 che abrogherà le leggi attuali, Sviluppo Italia ha continuato l'esame delle domande secondo la procedura vigente. Nel periodo gennaio - agosto 2003 sono state esaminate 617 domande e sono stati ammessi alle agevolazioni 28

nuove società beneficiarie con cui si è provveduto a stipulare il relativo contratto di finanziamento.

PROGETTI ESAMINATI COME PRIMA VALUTAZIONE

Le delibere effettuate sono riportate nella seguente tabella:

Leggi	95/95	236/93	135/97	448/98	Totali
Progetti approvati	116	43	19	7	185
Progetti bocciati	195	86	43	2	326
Progetti non accolti	48	41	10	7	106
Progetti esaminati	359	170	72	16	617

PROGETTI AMMESSI ALLE AGEVOLAZIONI.

Complessivamente, nel periodo considerato, sono stati ammessi alle agevolazioni di legge, 28 progetti di creazione d'impresa, che prevedono circa 29 milioni di euro di investimenti ed un'occupazione, a regime, di 330 addetti.

Il dettaglio per legge è riportato di seguito.

Legge 95/95

Nel corso del periodo in esame sono stati ammessi alle agevolazioni 17 progetti, di questi 3 (pari al 17,64%), riguardano il settore agricolo, 10 (58,83%) la produzione industriale e 4 (23,53%) la fornitura di servizi alle imprese. L'investimento complessivo previsto è di 24 milioni di euro, così ripartiti: 6 nel settore agricolo, 17 per quello industriale e 1 per il settore dei servizi; l'investimento medio per azienda rilevato è di circa 1,4 milioni di euro. Tuttavia si rileva una sostanziale differenza di investimento medio nei vari settori di attività: nel settore agricolo è pari a circa 2 MI, in quello industriale l'investimento medio è di circa 1,7 MI, ed in quello relativo alle imprese di servizi

l'investimento medio ammonta a circa 0,28 Ml. I 17 progetti prevedono un'occupazione complessiva, a regime, di 234 addetti, dei quali 36 nel settore agricolo, 175 in quello industriale e 23 nei servizi, oltre a 57 soci impegnati nelle attività proposte. L'investimento medio per addetto, pertanto, risulta pari a 173.510 euro per i progetti agricoli, a 112.420 per quelli industriali e a 105.910 per i progetti del settore servizi. Per quanto riguarda la ripartizione territoriale, è in Puglia che si registra il maggior numero di progetti ammessi (5) per un investimento complessivo di 9,3 Ml con 77 addetti.

Legge 135/97

Nel periodo in esame la Società ha ammesso alle agevolazioni 1 progetto in Sicilia con un investimento complessivo di circa 644.742,23 euro ed un'occupazione di 9 addetti previsti.

Legge 236/93

Nel periodo in esame la Società ha ammesso alle agevolazioni 10 progetti; di questi, 5 (50,0%) appartengono al settore del Turismo, 2 (20,0%) a quello dell'Innovazione Tecnologica, 1 (10,0%) al settore della Tutela Ambientale, 1 (10,0%) a quello della Manutenzione Opere Civili e 1 (10,0%) a quello della fruizione dei Beni Culturali. L'investimento complessivo previsto è di 4 milioni di euro, di cui 1,9 nel settore del Turismo, 0,4 nel settore dei Beni Culturali, 0,9 per il settore dell'Innovazione Tecnologica, 0,5 per la Tutela Ambientale e 0,3 per il settore Manutenzioni Opere Civili; l'investimento medio per azienda rilevato è, di circa 0,402 milioni. I 10 progetti prevedono un'occupazione complessiva, a regime, di 87 addetti, dei quali 5 nel settore dei Beni Culturali, 44 nel settore del Turismo, 20 nel settore dell'Innovazione Tecnologica, 6 nel settore della Tutela ambientale e 12 nel settore Manutenzioni Opere Civili. L'investimento medio per addetto, pertanto, risulta pari a circa 46.196 euro. Per quanto riguarda la ripartizione territoriale, è in Sicilia che si registra il maggior numero di progetti ammessi (4) per un investimento complessivo di 1,3 milioni di euro, con 40 addetti previsti.

MONITORAGGIO ED EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'attività di monitoraggio svolta nel periodo gennaio - agosto 2003 ha portato alle seguenti erogazioni.

Legge 95/95

Alle imprese beneficiarie sono state effettuate erogazioni in conto agevolazioni finanziarie pari a 60,3 milioni di euro. Gli stati di avanzamento (SAL), per ciascuno dei quali sono state effettuate le relative attività di monitoraggio, sono stati 306 (di cui 178 per gli investimenti e 128 per la gestione).

Analizzando i 178 SAL d'investimento erogati, si evidenzia una distribuzione territoriale irregolare, in cui spiccano la Campania con 11,3 milioni di euro erogati pari al 24,6% del totale delle erogazioni per investimenti (46 milioni di euro), la Calabria con 9,9 milioni di euro erogati pari al 21,62%, la Puglia con 9,1 milioni (pari al 19,9%) e la Sicilia con 5,4 milioni (pari al 11,93%).

Relativamente ai settori di attività economica spicca l'industria con oltre 29,9 milioni di euro, pari al 65,1% del totale delle erogazioni in c/investimento (46 milioni di euro), segue l'agricoltura con 10,7 milioni di euro pari al 23,38% e i servizi con 5,3 milioni di euro pari al 11,5%.

I contributi in c/capitale per investimenti (46 milioni di euro) rappresentano il 76,28% % del totale delle agevolazioni erogate nel periodo considerato, mentre le erogazioni in c/gestione, con 14,3 milioni di euro, rappresentano il restante 23,72%.

Nella distribuzione territoriale delle erogazioni in c/gestione si evidenziano la Campania con 4,7 milioni di euro erogati, la Puglia e la Calabria con 2,7 milioni di euro ed infine la Basilicata con 1,3 milioni di euro.

Relativamente ai settori di attività economica spicca l'industria con il 77,37% del totale delle erogazioni in c/gestione, segue l'agricoltura con il 15,75% e i servizi con il 6,88%.

Legge 236/97

Alle imprese beneficiarie sono state effettuate erogazioni in conto agevolazioni finanziarie pari a 5,1 milioni di euro, di cui 3,4 (pari al 66,59% del totale delle erogazioni) rappresentano contributi in c/capitale e in c/mutuo agli investimenti e i restanti 1,7 milioni di euro contributi alla gestione. Gli stati di avanzamento (SAL), per ciascuno dei quali sono state effettuate le relative attività di monitoraggio, sono stati 84 (di cui 39 per gli investimenti e 45 per la gestione). Analizzando i 39 SAL d'investimento erogati, si evidenzia una distribuzione territoriale irregolare, in cui spiccano la Sicilia con 1,3 milioni di euro erogati, la Campania con 0,7 e la Calabria con 0,4.

Relativamente ai settori di attività economica spicca il Turismo con il 74,65% del totale delle erogazioni (pari a 3,8 milioni di euro), seguito dal settore della Tutela Ambientale con il 8,51% (0,4).

Legge 135/97

Sono state effettuate erogazioni in conto agevolazioni finanziarie pari allo 0,2, di cui lo 0,12 rappresentano contributi in c/capitale agli investimenti e il restante 0,08 contributi alla gestione.

Le due imprese agricole appartengono alla regione Sicilia, per quanto riguarda l'erogazione dei contributi in c/capitale, e la regione Puglia, per quanto concerne l'erogazione dei contributi alla gestione.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Nel periodo in esame si è fatto ricorso al procedimento di revoca per irregolarità:

- § per iniziative a valere sulla Legge 95/95, in 63 casi; il che porta a 281 i provvedimenti di revoca di ammissione alle agevolazioni complessivamente adottate su questa legge al 15 Settembre 2003;
- § per iniziative a valere sulla Legge 236/93, in 3 casi che sono i primi ad essere attivati su questa legge.